

<b>Mittente</b>	Chiabrera Gabriello	<b>Destinatario</b>	Castello Bernardo
<b>Data</b>	10/11/1601	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Savona	<b>Luogo arrivo</b>	[Genova]
<b>Incipit</b>	Mi sono tutto rallegrato in leggere lo stato di Vostra Signoria e della casa		
<b>Contenuto</b>	Lieto per il benessere di Castello, aspetta il quadro [raffigurante il Salvatore nell'orto in agonia; cfr. lettera del 26-9-1601, "Per quanto m'intendo, a me pare che Vostra Signoria sia stata ben servita"] a lui commissionato e chiede che gli argomenti [da lui scritti per l'edizione del 1604 della 'Gerusalemme liberata' di Torquato Tasso, Genova, Pavoni], che cercherà di illustrare nel modo più chiaro possibile, vengano stampati anonimi in "tutta Italia", poiché "basterà [...] pubblicare in Genova, che io gli ho composti". Dispiaciuto per non poter essere in compagnia di Castello e messere Cornelio [identità non riconosciuta], si congeda.		
<b>Fonte</b>	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 133		
<b>Compilatore</b>	Noris Anna		

---